



# Centri sociali sgomberati appello di intellettuali “Riaprite Làbas e Crash”

- > Benni: in via Orfeo esperienza unica, ora una sede
- > Zerocalcare col collettivo di via della Cooperazione

BENNI, Cacucci, Wu Ming e Zerocalcare: gli scrittori e il fumettista dell'armadillo e di Kobane Calling si schierano a sostegno dei centri sociali sgomberati l'8 agosto scorso Làbas e Crash. Nel giorno in cui parte la trattativa con il sindaco per uno spazio alternativo all'ex caserma Masini nell'area della Staveco, si moltiplicano gli appelli a favore del mondo antagonista messo in

strada. «Piena e totale solidarietà a Labàs, che è molto di più di un centro sociale, e io mi auguro che abbia al più presto una nuova sede per le sue attività», spiega Stefano Benni senza dimenticare Crash, dove lo scrittore nel 2007 portò in scena uno dei suoi reading più intensi, "Pompeo".

A PAGINA 11

## Làbas, Benni solidale “Sono molto di più di un centro sociale”

Lo scrittore: spero abbiano una nuova sede  
Appello di intellettuali e artisti per Crash

BENNI, Cacucci, Wu Ming e Zerocalcare: gli scrittori e il fumettista dell'armadillo e di *Kobane Calling* si schierano a sostegno dei centri sociali sgomberati l'8 agosto scorso Làbas e Crash. Nel giorno in cui parte la trattativa con il sindaco per uno spazio alternativo all'ex caserma Masini nell'area della Staveco, si



Peso: 1-13%,2-31%



moltiplicano gli appelli a favore del mondo antagonista messo in strada.  
 «Piena e totale solidarietà a Labàs, che è molto di più di un centro sociale, e io mi auguro che abbia al più presto una nuova sede per le sue attività», spiega Stefano Benni senza dimenticare Crash, dove lo scrittore nel 2007 portò in scena uno dei suoi *reading* più intensi, "Pompeo", dedicato all'arte di Andrea Pazienza e successivamente dedicò al laboratorio un'altra serata. Sul tavolo, oggi pomeriggio nell'incontro tra gli attivisti di L'àbas e il sindaco Virginio Merola, arriverà la proposta di uno spazio all'interno della Staveco, rilanciata da Matteo Lepore dopo lo sgombero definito dallo stesso assessore «un grave errore». Un'ipotesi in salita, visto che si tratta di immobili inagibili e vincolati, che ha spaccato il Pd e sollevato le proteste di avvocati e magistrati che alla Staveco vorrebbero spazi per la cittadella giudiziaria. Il centro sociale, che ha convocato un'assemblea domani sera alle 20 in piazza del Baraccano, ha già dettato le proprie condizioni: uno spazio in tempi brevi, nel quartiere Santo Stefano, in grado di contenere tutte le attività e i laboratori promossi negli anni in via Orfeo. «La responsabilità ora è tutta

dell'amministrazione», viene ribadito mentre sono già migliaia le adesioni per il corteo annunciato il 9 settembre a sostegno di L'àbas.  
 Diversa la strada per Crash: per ora non c'è nessun tavolo aperto. Il centro sociale, dopo l'ottavo sgombero avvenuto a dicembre 2008 nello stabile di via Donato Creti, aveva occupato un capannone in via della Cooperazione di proprietà di un fondo immobiliare gestito da Prelios. «Crash again! Non può esistere una Bologna senza spazi sociali», è l'appello diffuso ieri che ha raccolto le prime duecento adesioni. Tra i firmatari, Zerocalcare, gli scrittori Valerio Evangelisti e Pino Cacucci, il collettivo Wu Ming, i 99 Posse, Angela Baraldi, la compagnia teatrale Motus.  
*(il. ve.)*

## IL PUNTO

### LO SGOMBERO

All'alba dell'8 agosto le forze dell'ordine hanno sgomberato l'ex caserma Masini di via Orfeo occupata da cinque anni da L'àbas. Nella stessa mattina sgomberato anche Crash

### LA TRATTATIVA

Oggi pomeriggio il sindaco Virginio Merola incontrerà una delegazione dei ragazzi di L'àbas: sul tavolo la proposta di uno spazio alternativo nella ex caserma Staveco

### IL CORTEO

È fissato per sabato 9 settembre il corteo di protesta del collettivo L'àbas a difesa dell'esperienza maturata in via Orfeo, le adesioni sono già migliaia



Peso: 1-13%,2-31%